

**Per la pubblicità
su La Notizia
telefonate
allo 095 945371
Cell. 333 4351191**

La Notizia

Copia Omaggio

Cronaca, Attualità e Sport

Anno 31 - N.22

Fondato e diretto da Nello La Fata

E-Mail:
redazione@lanotiziaonline.it

Sabato 17 Settembre 2005

**Da oggi
l'informazione
è su Videoregione
Ch 65
Uhf
I nostri
TG:
ore 14.00
19.30 - 22.30**



www.lanotizia.tv

per essere in linea con il resto del mondo

redazione@lanotizia.tv

LENTINI

**Difensore civico
interviene
Elio Magnano
Pag.2**



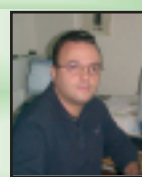
CARLENTINI

**Due banditi
'assaltano'
la Banca di Lodi
Pag. 3**



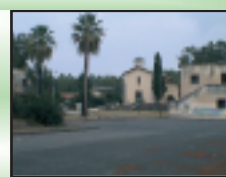
FRANCOFONTE

**"Ragusana"
Castania scrive
all'Anas
Pag.3**



CARLENTINI

**L'amministrazione
vuole recuperare
Borgo Rizza
Pag. 4**



di Nello La Fata

nellolafata@lanotiziaonline.it



Oggi al palazzo di città è festa grande per il sindaco e qualche altro. Si presenta il Castrum Fest, una festa medioevale che si dovrà effettuare

nel vecchio quartiere "San Paolo", in una zona, quindi, dove non esiste nessuna via di fuga. In caso di qualche calamità naturale, chiaramente, le conseguenze sarebbero disastrose per tutti. Tutti lo sanno, ma nessuno parla! Se questo evento lo avesse organizzato un privato non avrebbe sicuramente ottenuto i relativi permessi anche dalle autorità competenti per "motivi di sicurezza e di ordine pubblico".

La legalità, purtroppo, in questo paese ha due pesi e due misure!!! Lasciamo perdere il Castrum Fest e dedichiamo la nostra attenzione ad un argomento più importante come quello dell'occupazione e della sopravvivenza.

Ieri numerosi lavoratori **disoccupati** lentinesi, guidati da Agostino Guercio, hanno effettuato una serie di proteste davanti i cantieri della realizzanda autostrada Catania-Siracusa per rivendicare il sacrosanto diritto al lavoro. "Questo accade perché l'impresa appaltatrice - affermano i lavoratori ed i loro rappresentanti sindacali - invece di utilizzare la manodopera locale preferisce dare il lavoro ai forestieri.

Mentre, quindi, c'è chi lotta per potere sopravvivere a Lentini c'è chi pensa di più allo sperpero del denaro pubblico con feste e festini molto costose che non creano, oltretutto, niente di propositivo per lo sviluppo e il rilancio della città. Alla fine a pagare sarà sempre Pantalone!

FRANCOFONTE - Il sindaco di Francofonte Giuseppe Castania, a differenza del suo collega di Lentini, invece, continua a lavorare a ritmo pieno per soddisfare le esigenze dei cittadini. Una buona amministrazione, infatti, si caratterizza quando riesce a risolvere i problemi della collettività e, soprattutto, a mantenere le promesse fatte in campagna elettorale.

LENTINI - Incarichi professionali - PROMEMORIA in nome della legalità: "L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, deve essere adeguatamente motivato con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di assicurare i medesimi servizi, ad esclusione degli incarichi conferiti ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. In ogni caso l'atto di affidamento di incarichi e consulenze di cui al primo periodo deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale e deve essere trasmesso alla Corte dei conti. L'affidamento di incarichi in difformità dalle previsioni di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale".

SS 194 PERICOLO COSTANTE



IL NUOVO TG ON LINE E' VISIBILE IN TUTTO IL MONDO SU:

WWW.LANOTIZIA.TV

... .. passa parola

Sport/ La Leonzio inizia la sua avventura Alla conquista del bottino pieno

di Luca Marino

LENTINI - Ospite del Pro Favara, domani la Leonzio inizia la sua avventura nel campionato di Eccellenza, inclusa -a differenza della scorsa stagione- nel 'terribile' girone B assieme a compagini blasonate come Licata e Nissa. Memore dell'esperienza maturata, il presidente Salvatore Scrofani ha varato una squadra che -nei propositi- non dovrebbe avere particolari problemi a centrare la salvezza, mirando, semmai, a conquistare quanto meno un posto utile per i play off. Alla conduzione tecnica è stato riconfermato il duo composto dall'allenatore Pippo Zarbano e dal preparatore Ciro Greco, che per serietà ed affidabilità da garanzie certe. Ad accompagnare Salvatore Scrofani, anche nuove forze imprenditoriali, essendo entrati nella società Pippo Catania, che funge da direttore sportivo, e Marcello Anastasi.

Per loro, si tratta di un ritorno avendo in passato avuto un'esperienza ai vertici della Leonzio, quando militava nella vecchia serie D. La Leonzio del campionato 2005-6 si presenta ampiamente rinnovata nei ranghi ed a differenza dell'anno scorso si allinea ai nastri di partenza con un organico sostanzialmente completo, anche se almeno uno-due giocatori tra cui un centrale difensivo sono necessari per un equilibrio armonico dell'effettivo. "Onorare la maglia bianconera e l'impegno preso con la società e la città": è l'imperativo categorico con cui Zarbano ha accolto tutti i giocatori. Imperativo, che sulla scorta di quanto avvenuto l'anno scorso, nessuno potrà derogare senza aspettarsi conseguenze.



Pippo Catania
Diesse Leonzio

**AGRI-LEO
di S. Fisicaro**

Via Licata, 31
Tel. 095 901154 - LENTINI
e-mail: agrileo@inwind.it

**PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA - RICAMBI
E ACCESSORI PER MOTOZAPPE
MOTOPOMPE - DECESPUGLIATORI**

Info-School Info-Service
Divisione servizi Info-School

>> Operatore informatico
(comprende la patente europea ECDL)

Avvio corso 19 settembre 2005

Corso con rilascio di qualifica autorizzata dalla Regione Siciliana (leggi: N. 845/78 R. 24/76)

Valido come punteggio nei concorsi pubblici

Partners: **ASUS** **intel**

Lentini - Via Michele Amari, 1 095.941826
Catania - Via Duca degli Abruzzi, 170/A 095.7223987

www.info-school.it

Guardare oltre Luigi Boggio

Dopo le notti dell'incatenamento per spezzare il lungo silenzio e il giorno dell'aggregazione per dare un senso alla protesta è giunta la notizia che la nuova struttura ospedaliera sarà completata entro due anni a partire da questo mese. Non sarà più lo scheletro che si vede da lontano e che sino ad oggi ha guardato dall'altura in cui si erge altre incomplete o opere malridotte.

Dal Lago incatenato al centro Asi abbandonato, dai campi da tennis impraticabili al campo scuola non collaudato, dai fognoni a cielo aperto puzzolenti ai parcheggi sovrastati dalle erbacce.

E per completezza il verde dei canneti rigogliosi che danno il benvenuto della città. Non più la città delle arance ma delle canne.

Nella loro fissità si guardano e guardano verso il Palazzo dei fantasmi incappucciati.

All'obiettivo del completamento si è potuti arrivare per la rottura delle catene della passività che dovrebbe essere sempre superata per le tante altre cose che non vanno. Sono tante e non sempre valutate nella loro valenza sociale in un periodo di reali difficoltà per tantissime famiglie che non sanno più fare quadrare i conti. In attesa del fatidico giorno bisogna iniziare a ragionare sul nuovo presidio per preparare al meglio il passaggio onde evitare di restare in mano con l'abito nuovo senza sapere cosa farne.

Un ragionamento per la costruzione di una presenza di qualità nel contesto dei processi in atto nella sanità pubblica ed anche privata nell'area del Golfo.

Mi riferisco a Catania, Augusta e Siracusa per andare oltre la sottile linea di frontiera. Una linea da superare per giocare le nostre carte anche in altri campi per le iniziative in corso che lambiscono il nostro territorio.

Penso alla piattaforma dell'Interporto, all'asse della Metropolitana e al progetto di massima dell'Aeroporto Internazionale.

Verificarne la portata sarebbe quanto mai opportuno per tentare d'inserirci in un discorso d'area essendo già presenti con Sigonella, l'acqua del Biviere e un nodo ferroviario non secondario, che potrebbe essere punto di snodo per le merci verso il porto di Augusta e la mobilità delle persone lungo tutto l'asse orientale.

Lentini - L'ex sindaco Elio Magnano interviene sulla vicenda del difensore civico <<Perchè Neri non ha annullato anche la delibera commissariale per l'aumento delle tariffe idriche?>>

Egredo Direttore,

Le chiedo un po' di spazio per fare qualche breve considerazione sulla vicenda del difensore civico comunale, che è tornata, in questi giorni, alla ribalta della cronaca politica. L'on. Neri ha bacchettato pubblicamente la Margherita (non si capisce se come sindaco o come magistrato "a riposo"), perché ritenuta colpevole di difendere l'avv. Antonella Lo Presti, che sarebbe una sua militante (della Margherita), nominata dal commissario Piccione difensore civico del comune di Lentini. Il centrosinistra criticò aspramente, non meno dell'on. Neri, il commissario Piccione per avere adottato, a poche settimane dal voto amministrativo, provvedimenti (varianti al PRG, aumento delle tariffe idriche, nomina del difensore civico, ecc.), che, per il loro rilievo politico, sarebbe stato opportuno che fossero discussi ed adottati dal nuovo consiglio comunale e dalla nuova giunta.

L'on. Neri sostenne, già nel corso della campagna elettorale, che i suddetti provvedimenti erano illegittimi, a cominciare dalla nomina del difensore civico, e che li avrebbe rimossi appena eletto.

Il sindaco sa bene che i provvedimenti illegittimi hanno un brutto difetto: pur essendo illegittimi, sono, in generale, idonei a produrre gli effetti per i quali sono stati adottati. Salvo che non siano annullati o dal giudice amministrativo su ricorso o dalla pubblica amministrazione in autotutela.

Fino a quando non si verifica uno dei due eventi l'atto rimane efficace.

La deliberazione di nomina del difensore civico è stata adottata dal commissario straordinario il 3 giugno 2004. Da quella data, l'avv. Antonella Lo Presti è, dunque, il difensore civico della città di Lentini.

Ci si sarebbe aspettato che il nuovo consiglio comunale, insediato il 18 luglio 2004, affrontasse presto il problema. Invece, soltanto il 21 febbraio 2005 il consiglio annullerà in autotutela la suddetta delibera.

Perché il provvedimento illegittimo è stato cancellato dopo 231 giorni dalla sua adozione? Perché, in quasi nove mesi, in presenza di una delibera efficace, né il sindaco né la giunta hanno fatto ciò che prevede l'apposito Regolamento comunale, e cioè avvisare i cittadini dell'esistenza del difensore civico, predisporre idonei locali, assegnare personale e mezzi per l'espletamento

del "pubblico servizio"?

Nonostante ci fossero, come si vede, buone ragioni per contestare il comportamento omissivo dell'Amministrazione comunale, non c'è stato da parte del centrosinistra (né della Margherita) alcun

mata anche dal CGA di Palermo.

Il sindaco, manco a dirlo, si è affrettato a precisare che i giudici amministrativi hanno sì sospeso l'atto del consiglio comunale, ma hanno, nello stesso tempo, riconosciuto la sua legittimità e l'illegittimità, invece, della delibera del commissario o. Francamente, non ci pare che l'ordinanza del TAR dica questo. Dice, in realtà, un'altra cosa. Vero è che l'annullamento d'ufficio è <<sorretto dal riferimento alle illegittimità rilevate in ordine alla deliberazione commissariale>>, ma ciò non basta per toglierla di

atteggiamento fazioso. Né sono state espresse critiche astiose per la delibera di annullamento adottata dal consiglio comunale.

Nessuno, però, può impedire all'avv. Lo Presti di rivolgersi al TAR per chiedere di annullare, previa sospensione, la delibera del consiglio comunale. Il TAR Catania ha concesso, come è noto, la sospensiva, che è stata confer-

mezzo. E' necessario che il provvedimento di autotutela evidenzi l'esistenza di un pubblico interesse attuale e specifico alla sua adozione, <<ulteriore rispetto al mero ripristino della legalità violata>>. Questa motivazione ulteriore è necessaria <<in relazione all'affidamento ingenerato in capo alla ricorrente anche per effetto del decorso del tempo dall'adozione

dell'atto di nomina>>.

Non bisogna, infatti, dimenticare che tra la nomina dell'avv. Lo Presti e l'annullamento in autotutela sono trascorsi quasi nove mesi. Quindi, sul piatto della bilancia c'è, da un lato, l'esigenza della pubblica amministrazione di annullare un atto eventualmente illegittimo, dall'altro la fiducia riposta dal privato beneficiario su un provvedimento della pubblica amministrazione.

Il giudice potrà ritenere l'affidamento prodotto prevalente rispetto all'esigenza di rimuovere un atto illegittimo.

Su questo si è pronunciato il TAR ed ha ritenuto che il consiglio comunale (alias il sindaco) non abbia fornito la motivazione specifica dell'interesse pubblico alla rimozione della delibera commissariale.

Il consiglio comunale potrà integrare la suddetta motivazione, ma più passa il tempo più la nomina si consolida e più si integra l'ipotesi dell'interruzione di pubblico servizio.

Il sindaco è libero di continuare a tenere lo scolapasta in testa e di proseguire la sua guerra personale contro i mulini a vento.

Nel frattempo la città continua a fare passi indietro.

P.S. L'on. Neri non ha ritenuto di annullare la delibera commissariale con la quale, illegittimamente, sono state aumentate, in misura consistente, le tariffe idriche per il 2004.

Elio Magnano



L'angolo delle Occasioni

Docente di scuola superiore impartisce lezioni di matematica - fisica - chimica meccanica - Tel. 333 6369275

Vendesi Moto Yamaka Mod. TDM 850 Anno '94 Km. 35.000 - Affarone!!! TEL. 338 4465453

Affittasi settimanalmente villetta a 50 m dal mare zona agnone bagni fra ct sr 6 posti letto. Tel. 340 7005532

Affarissimo - Vendesi terreno. Rivolgerti al 335 6826015

Vendesi appartamento in via Conte Alaimo - 4,5 vani e in via Giotto - 3 vani con garage- Lentini Tel. 339 5311466

Vendesi stabile 2 piani con garage e terrazza - tel. 095 905813

Affittasi appartamento 2 vani arredato - Per informazioni tel. 095 944442

Vendesi terreno edificabile in ctr. "S. Antonio" mq. 520- 095 945318

Per questi annunci telefonate allo
095 945371
e-mail
redazione@lanotizia.it

E' nata Martina Carlentini

Fiocco rosa in casa Carlentini. Con la gioia di mamma Angela e papà Alfredo è arrivata Martina.

La nascita della vispa bambina ha reso felici anche i nonni materni e paterni in considerazione del fatto che Martima è la primogenita.

Alla piccola Martina, ai genitori ed ai familiari tutti le nostre congratulazioni.

Lentini - Il segretario dei Ds parla dell'Ato Commendatore: "Vigileremo sulle nuove tariffe idriche"

Il Consorzio ATO (Ambito Territoriale Ottimale) avrà a breve termine la grande responsabilità della gestione delle risorse idriche in tutti i comuni della provincia e quindi anche a Lentini. Questa importante problematica viene seguita con grande attenzione anche dal segretario dei DS di Lentini, Alberto Commendatore.

"I Democratici di Sinistra - afferma Commendatore - saranno vigili sull'applicazione delle tariffe perché l'acqua è un bene primario e un anomalo aumento della bolletta avrebbe un effetto devastante sulla economia di ogni famiglia, gravemente compromessa dalla politica economica del Governo Berlusconi. La scelta di aderire al Consorzio ATO è stata una scelta

mente il prodotto finale depurato, consentendone anche la possibilità di riutilizzo per scopi agricoli, anche alla luce dell'abbassamento delle falde acquifere nella zona Agnone-Lentini-Scordia a causa dell'eccessivo emungimento per l'irrigazione, con conseguente intrusione di acqua marina, e per un inefficiente utilizzo delle acque superficiali (Biviere). Ciò però - continua Alberto Commendatore - non è sufficiente per mantenere pulite le acque del nostro fiume, il San Leonardo, definito durante la conferenza una fogna, in quanto altri comuni, come Francofonte, Scordia, Militello Val di Catania, scaricano i loro reflui fognanti non depurati direttamente nel fiume, inquinando. Ricordo, peraltro, che



obbligata, però noi verificheremo gli obiettivi che il Consorzio ATO ha pianificato, soprattutto in riferimento all'acqua potabile nei rubinetti, al miglioramento della rete di distribuzione, alla realizzazione dei depuratori comunali e al riutilizzo delle acque reflue chiarificate".

Il segretario della Quercia lentinese mette in evidenza anche la problematica dei depuratori.

Il Comune di Lentini ha il suo depuratore, fortemente voluto dall'Amministrazione di centro sinistra- Sindaco Raiti, che ha avuto la volontà politica e anche la capacità realizzativa, utilizzando finanziamenti europei.

Anzi, dobbiamo ricordare che stanno andando in appalto i lavori di ampliamento e miglioramento del depuratore, che consentirà alle acque depurate anche di essere sottoposte ad un processo di filtrazione e di disinfezione con i raggi ultravioletti migliorando ulterior-

a partire dal 1 gennaio 2006 questi scarichi non depurati sono considerati dalla legge scarichi abusivi e quindi soggetti a provvedimenti sanzionatori sia di carattere amministrativo che penale".

I Democratici di Sinistra saranno vigili e non spettatori in questa "rivoluzione" nella gestione del bene più prezioso, l'acqua. "La gestione unitaria dei problemi e 130 milioni di euro, che arriveranno dall'Europa e dal soggetto gestore privato - conclude Alberto Commendatore - ci fanno ben sperare per la realizzazione di un programma organico di interventi, che vanno dalla bolletta alla realizzazione degli impianti di depurazione e di riuso mancanti ancora in provincia, agli interventi nel settore irriguo, alla tutela delle acque superficiali e sotterranee, alla ottimizzazione delle reti idriche di distribuzione".

(t.b.)

Lentini - Nuova *tassa* comunale per i lentinesi Strisce blu a pagamento

L'amministrazione comunale pronta a tutto pur di 'far cassa' - Non sarebbe stato meglio istituire il parcheggio limitato ad un'ora senza *tassare* i cittadini?



Oltre al caro benzina è in arrivo per gli automobilisti lentinesi una nuova tassa. Si tratta dei parcheggi a pagamento. La gara d'appalto per la gestione di questo servizio, in effetti, è stata già svolta e l'impresa sta facendo già realizzare le strisce blu per delimitare le zone in cui sarà esteso il parcheggio a pagamento.

L'amministrazione comunale con il nuovo appalto, addirittura, ha deciso di aumentare il numero degli stalli, per cui le strisce blu saranno estese anche in via Murganzio e dintorni. A protestare questa volta sono gli abitanti delle vie interessate alle strisce blu, per i quali l'amministrazione comunale non ha previsto nessuna age-

volazione per il parcheggio delle rispettive autovetture. Una situazione, quindi, di grande disagio per buona parte dell'utenza lentinese che in virtù di questa nuova disposizione comunale è costretta a parcheggiare la macchina lontano dalla propria abitazione.

Il problema è stato esposto agli amministratori, ma il problema, a quanto pare, non è di facile soluzione dopo l'affidamento del servizio ad un'impresa specializzata nel settore. Su questa problematica ci sono, invece, pareri divergenti tra i commercianti considerato che una parte è d'accordo con la decisione presa dal comune; mentre l'altra contesta apertamente l'i-

stituzione di questo servizio perché, a loro dire, li penalizza fortemente.

Intanto in città continuano a ritmo intenso i lavori per la realizzazione delle strisce blu. Servizio che sarà reso operativo molto probabilmente dal prossimo primo ottobre. Perché l'amministrazione comunale non ha ritenuto opportuno istituire la sosta ad orario limitata ad un'ora? Questa sarebbe stata la soluzione ideale per risolvere in modo "indolore" il problema dei parcheggi e della viabilità in città.

Soluzione che non è stata neanche minimamente presa in considerazione dall'amministrazione comunale e chissà perché!!!

Lettere al Direttore Grazie, sindaco Monaco



Egredo direttore, con la presente missiva vorrei esternare vivo compiacimento per una operazione di riqualifica urbana effettuata in c.da Santuzzi in via Morandi. Finalmente i n. 8 cassonetti per la raccolta della spazzatura e rifiuti speciali, tutti concentrati in circa 20 mq., in piena curva ricettacolo di ogni tipo di immondizia, sono stati rimossi e distribuiti in vari siti dove non sono né di intralcio per il traffico urbano e non invogliano nella discarica "selvaggia". A volte bastano piccole cose per restituire dignità ai luoghi in cui viviamo ed impartire regole da rispettare. Colgo l'occasione per augurare alla nuova amministrazione un buon lavoro sempre all'insegna del rispetto e ascolto delle esigenze dei cittadini e della salute pubblica.

Un lettore affezionato di Carlentini Nord

Lettere e poesie a S. Alfio

LENTINI - Se c'è un mezzo per misurare la devozione popolare in maniera concreta, il libro "Caro S. Alfio vorrei dirti...", edito per i tipi della siracusana Istina, ne è la prova.

Il volume raccoglie le lettere, i pensieri, gli "sfoghi", che i fedeli - in occasione del 1750. anniversario del martirio di S. Alfio - hanno scritto ed inviato, raccogliendo l'invito lanciato dal parroco dell'ex Cattedrale, don Claudio Magro. Bambini ed ultrasettantenni, disoccupati, studenti, affermati professionisti, non solo lentinesi o non più residenti a Lentini, hanno risposto con tale entusiasmo, tanto che per scremare l'enorme quantità di materiale arrivato ai curatori del libro, peraltro arricchito dai belli disegni degli alunni delle scuole dell'obbligo cittadine, è occorso oltre un anno di lavoro.

(Luca Marino)

La Notizia Settimanale

Tel./Fax
095 945371

e-mail:
redazione@lanotizia.it
Via Michele Amari, 1
96016 Lentini

Direttore responsabile
Sebastiano La Fata

**Responsabile Pubblicità
Tosca Bonaldo**

Reg. Trib. di SR n.6/75
del 19/09/1975

Stampa: B.A.&L. snc.

Carlentini (Sr) - Tel 095 7846633

Urgono provvedimenti urgenti per la Ragusana, definita la ‘strada della morte’ Castania convoca l’Anas

di Daniela Sangiorgio



Aumentano gli incidenti mortali sulla strada statale 194. Non sono sufficienti i verbali di contestazione, dovuti alla presenza costante di apparecchiature di rilevamento della velocità (autovelox), infatti la Statale è sottoposta a limitazioni di velocità esagerate, 70 e 50, con notevoli code di automobilisti. L'amministrazione Comunale di Francofonte ha fissato un incontro per giorno 23 c.m. presso il Palazzo Municipale con il Direttore della sezione dell'Anas di Catania Ing. Laganà, dove parteciperanno tutti i capigruppo consiliari e l'ex Sindaco A. Inserra, per tracciare le soluzioni tecniche e cercare di risolvere i problemi legati alla viabilità e soprattutto alla sicurezza del tratto della Statale 194, che ha provocato

numerosi incidenti negli ultimi anni. Il Comandante della Polizia Municipale di Francofonte Morsellino - puntualizza che nelle numerose postazioni autovelox si osserva maggior pericolo nella zona sud di Francofonte, in particolar modo riscontrano difficoltà i grossi automezzi provenienti da Ragusa, per la lunga discesa a cui sono sottoposti, e possibilmente un'adeguata presenza di segnali luminosi di pericolo a partire dalle prime discese di Vizzini, eviterebbero sbandamenti nel tratto Francofontese. - Un invito alla prudenza, ma soprattutto dei provvedimenti devono essere presi per la sicurezza di tutta la popolazione, partendo da una verifica del manto stradale. -

Appello dei giovani studenti al sindaco Castania <<Bisogna ripristinare l'auditorium scolastico>>

Recentemente i giovani Francofontesi avevano protestato in maniera decisa, garbata e propositiva, per la mancanza di attenzione nei confronti della cultura da parte dell'attuale amministrazione comunale. Tale protesta è condivisibile al cento per cento in quanto ha messo a fuoco una grave carenza, alla quale sarebbe bene rimediare al più presto con adeguati provvedimenti risolutivi. E dire che l'amministrazione Giuffrida aveva impegnato una cospicua somma per completare, arredare e rendere funzionale l'auditorium della scuola media "Enrico Fermi" (che ha una capienza di 300 posti), iniziando ad effettuare, al suo interno, una serie di manifestazioni artistiche, culturali e ricreative. Infatti l'auditorium ha una funzione sociale molto importante e se verrà bene utilizzato dai giovani e dai docenti potrà dare un notevole contributo per la crescita e lo sviluppo socio-economico del paese. Ma, stranamente il sindaco Castania, da oltre due anni, ha chiuso tale utilissima struttura, pare per la mancanza di climatizzatori o almeno così si dice. Se il motivo della prolungata chiusura è questo, non ci spieghiamo come mai il sindaco non si è attivato, con la dovuta sollecitazione, a provvedere in merito. E ciò anche perché i soldi ci sono a sufficienza, tanto è vero che si trovano e si spendono per assumere diversi esperti (tutti forestieri); si trovano e si spendono per costruire nella strada interna (via On. Franco) ben quattro rotonde una dietro l'altra; si trovano e si spendono allegramente per realizzare nella villa comunale quell'assurdo, inutile, orrendo e inopportuno, antiestetico e pericoloso cancello, quando per cancelli lungo detta recinzione, ne esistono già sei di cui due mai utilizzati. Se i soldi si sono trovati e spesi per realizzare tutte queste cose inutili, a maggiore ragione si dovrebbero trovare e spendere per la scuola rendendo utilizzabile una bella e valida struttura quale è l'auditorium, all'interno del quale i nostri giovani, di concerto con i docenti, si potranno cimentare e confrontare in conferenze, dibattiti e manifestazioni artistiche, culturali e ricreative. Del resto, la somma necessaria per un impianto di climatizzatori non dovrebbe superare i 20.000 Euro. E, allora, sig. sindaco, si dia subito da fare, perché lei sa bene che se i giovani hanno lanciato quel significativo grido di allarme, vuol dire che la situazione non è affatto rosea e pertanto merita una particolare attenzione. Lei dovrebbe sapere anche che se i giovani, i nostri giovani, verranno coinvolti in un progetto culturale, sportivo e sociale di un certo spessore - senza alcuna discriminazione politica - non c'è alcun dubbio che la loro attenzione si concentrerà su argomenti e problemi di carattere morale, sportivo e sociale. Solo così, infatti, essi potranno crescere più forti, più temprati e più resistenti alle lusinghiere tentazioni della droga, dell'alcolismo e della delinquenza. Pertanto non si può più continuare a far finta di niente; quella legittima richiesta dei nostri giovani deve essere subito soddisfatta perché la posta in gioco è veramente molto alta. Ecco perché tutte le infrastrutture siano esse di carattere culturale come l'auditorium, siano esse di carattere sportivo come lo stadio e le palestre debbono essere sempre messe a disposizione di tutti i nostri giovani, senza alcuna discriminazione politica. (Segnalazione di Attilio Cultrera)

A 194 (STRADA CATANIA - RAGUSA)

Chista è na strata d'infernù e di scunfortu
Di certi posti sulu duluri riportu,

E quanti pinzeri e quanta nustalgia
Ha purtatu a tanta genti nna sta via.

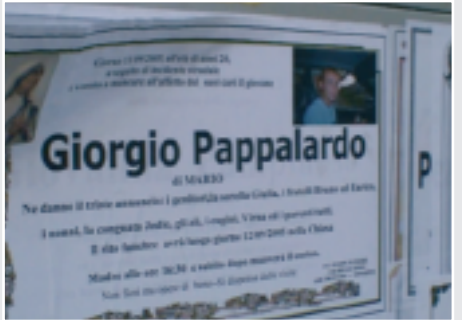
Ma la morti nun varda età e nun cerca scusa,
sempri nna la strata da Catania a Ragusa.

E accantu all'erba nna li cunetti di la strata
li ciura e lu marmu su misi a
stravintata.

Chi è curpa da curva, da cursa,
do ventu?
Ma mori la genti di stati e di
mmernu.

Unni su i ponti nall'incroci di
Lintini a Francufunti
Diciunu a genti:- Chi fu fatta ccu autri fondi!

E ppi ccu guida restunu sulu chiacchiri e commenti
Ma nna la Catania-Ragusa sempri duluri e lamenti.
Pippo Ciaffaglione



CARLENTINI

Un ambizioso progetto propagandato in campagna elettorale

A quando la Biblioteca multimediale?



(g.c.) - In campagna elettorale il sindaco Sergio Monaco aveva giustamente proclamato l'importanza di istituire una biblioteca pubblica multimediale a Car Lentini. L'idea certamente è stata bene accolta dalla cittadinanza e soprattutto dai cittadini anche perché l'attuale biblioteca comunale è in abbandono per l'estrema precarietà dei locali siti nel centro polivalente che, come più volte abbiamo detto in queste pagine, è un vero e proprio obbrobrio tecnico che la prima repubblica ha lasciato disgraziatamente in eredità alla città. Non vogliamo fare fretta a Monaco ma sarebbe opportuno che si pensasse a concretizzare il progetto che richiede attenzione e tempo. Una struttura di tal genere sarebbe il fiore all'occhiello di una amministrazione comunale e di una città che vuole scrollarsi dallo stato di arretratezza culturale e civile nel quale è stata lasciata per anni. Anche su questo progetto è possi-



Sergio Monaco
(Sindaco di Car Lentini)

bile accedere ai finanziamenti statali ed europei e, perché no, ricorrere al sistema delle sponsorizzazioni. Ed anche su questo punto bisogna riferire della totale mancanza di idee dei partiti sempre aggrovigliati nelle loro meschinità. Prima o poi il sindaco dovrà veramente buttare a mare partiti e politici di basso profilo.

Precario lo stato dell'assistenza sanitaria nel triangolo Lentini, Car Lentini e Francofonte Nuovo ospedale in perenne attesa di realizzazione e guardia medica a rischio di chiusura

(g.c.) - Monta la polemica, e non poteva essere altrimenti, sul piano di rimodulazione dei presidi sanitari nel territorio siciliano che dovrebbe prevedere la riduzione delle guardie mediche anche per Lentini e Car Lentini e pure per Bevedere di Siracusa, Città Giardino, Villasmundo, Solarino e Cassaro. Le riunioni e le conferenze di servizi, che sono state programmate a livello provinciale e che proseguiranno, lasciano il tempo che trova. Occorrono forti azioni popolari di protesta e forte intervento dei rappresentanti nostrani all'Assemblea Regionale Siciliana. Da questo nuovo piano sanitario regionale Lentini subisce un altro colpo dopo la telenovela del nuovo ospedale che dura da anni e che, nonostante le chiacchiere politiche, non sarà mai completato in tutta la sua piena funzionalità: in ogni caso l'ospedale sarà vecchio ancor prima di nascere. Il riferimento all'ospedale ci spinge a dire ed a ribadire certe cose. Innanzitutto è vergognoso che in certi ambienti si dica che il miglioramento dei servizi e delle prestazioni ospedaliere sia dipendente dalla nuova struttura ospedaliera. La disponibilità del personale tutto, medico ed infermieristico, e la professionalità sono cose che devono sempre e comunque esistere in tutti i reparti. L'esistenza di qualche medico competente è solo una eccezione alla generale carenza organizzativa del nosocomio. Sarebbe opportuno che la direzione sanitaria si confrontasse con la stampa, con il tribunale del malato, con i cittadini sulle reali necessità dell'ospedale e sui programmi di miglioramento dei servizi. Non ci si venga poi a lanciare anatemi contro chi approda ad altri lidi ospedalieri dell'isola o addirittura di altre regioni per "curarsi in salute". Ed in questa vicenda del nuovo ospedale gli stessi medici ambulatoriali convenzionati sono grandemente responsabili perché mai hanno fatto sentire la loro voce a difesa degli assistiti e della loro stessa deontologia.



La banda del taglierino riprende l'attività Rapina in banca

Ammonterà a poche migliaia di lire il bottino della rapina compiuta verso le ore 11,30 di ieri nella Banca di Lodi a Car Lentini. Due giovani banditi, armati di taglierino, hanno fatto irruzione nell'istituto di credito e puntando la taglientissima lama contro il cassiere gli hanno ordinato di depositare le banconote che aveva in cassa in un sacchetto di plastica. I due banditi, inoltre, sono riusciti anche a rinchiudere il direttore nella propria stanza per evitare che potesse fare scattare il sistema di allarme. Compiuto il colpo si sono allontanati a piedi facendo perdere le tracce. Uno dei due malviventi, però, durante la movimentata fuga si sarebbe procurato un taglio con lo stesso taglierino alla mano. Sul



Pubblicato il bando per la nomina del nuovo segretario comunale

E' stato pubblicato ufficialmente il bando di concorso per la nomina del nuovo segretario comunale a Car Lentini da parte del sindaco. Stanno pervenendo già le domande degli interessati, corredate di curriculum professionale. Sulla base dei titoli, il sindaco sceglierà colui o colei che riterrà più competente per la riorganizzazione degli uffici e dei servizi comunali e per assicurare le finanze del comune. Come detto precedentemente, il sindaco confida nella possibilità che il nuovo segretario prenda servizio a fine mese per evitare che la macchina burocratica vada letteralmente ed ulteriormente allo sfascio.

luogo sono prontamente intervenuti i carabinieri della locale stazione che hanno provveduto anche ad istituire dei posti di blocco nelle zone nevralgiche della città. I banditi, a quanto, pare sono riusciti a fare perdere le tracce dileguandosi attraverso le vie circostanti, dove ad attenderli c'era sicuramente un loro complice alla guida di un'autovettura di grossa cilindrata. Dai primi elementi raccolti dagli investigatori è stato possibile accertare che i due banditi erano entrati nell'istituto di credito a viso scoperto sembrando dei comuni clienti. Nel momento in cui, però, hanno raggiunto lo sportello della cassa, uno dei due ha estratto il taglierino dalle tasche dei pantaloni, puntandolo contro il cassiere. La scena è stata seguita in preda al panico di alcuni clienti della banca e degli stessi impiegati. Le indagini per identificare gli autori della rapina, intanto, continuano a ritmo serrato.

Carlentini - Tante idee che aspettano di essere attuate dalla nuova amministrazione comunale guidata dal sindaco Monaco

Riqualificare Borgo Rizza per una nuova identità culturale e per lo sviluppo della città

Tante idee per la valorizzazione del Borgo Rizzo (o Rizza, secondo alcuni) ma manca ancora l'input da parte dell'amministrazione comunale di Carlentini che comunque ha deciso di ristrutturare la struttura.

Attualmente vi sono sul posto alcuni edifici che attendono di essere riqualificati e destinati a pubbliche utilità.

Si è parlato in passato di destinare, il Borgo che trovasi lungo la strada provinciale Carlentini - Sortino, a centro sociale. Poi è venuta la prospettiva, decisamente innovativa, avanzata dall'assessore dott. ssa Cettina Sutura di creare una Cittadella della Scienza permanente con annesso centro convegni in collegamento autostradale con l'aeroporto di Catania e con la rete viaria Catania - Siracusa.

Invero questa ultima soluzione sembra apprezzabile anche perché si lancerebbe la città in un circuito di programmi internazionali con ricaduta favorevole sull'occupazione di tanti giovani. Peraltro la realizzazione di una struttura moderna richiederebbe l'impiego di tanta manodopera locale.

Qualcuno avanza anche l'idea, ugualmente degna di nota, che gli edifici del Borgo possano essere ristrutturati ed destinati a centro di sperimentazione dell'agrumicoltura con annesso osservatorio per la contrattazione dei prodotti agricoli. Meglio ancora, si potrebbe pensare ad amalgamare l'idea della Cittadella della Scienza e del Centro di sperimentazione per realizzare una vera e propria struttura



Un angolo di Borgo Rizza

polifunzionale d'avanguardia come mai si potrebbe vedere.

Per fare tutto ciò occorre dare incarico a studi o società professionali di elevata competenza che peraltro esistono e che saranno certamente in grado di reperire i fondi europei

e di pensare a forme di sponsorizzazioni. D'altra parte una amministrazione comunale, come quella attualmente diretta dal sindaco Sergio Monaco, deve qualificarsi per progetti innovativi che possono dare una svolta all'economia e alla

stessa mentalità della città.

Dai partiti non ci si può aspettare nessuna buona iniziativa. Certamente esistono grossi problemi nel comune di Carlentini ma pensiamo che si possa trovare il tempo per riflettere su progetti di tal fatta.

**“Verso l'infinito
... e oltre”**

- Siamo tutti
angeli con una
sola ala; solo
dandoci la mano
possiamo volare

A Carlentini

la settimana
del sociale:

dal 29/09/2005

al 02/10/2005

serate dedicate
agli anziani,
ai ragazzi,
ai diversamente
abili... e oltre.



di Bonaccorsi
Antonino
Via Etnea, 81 - Tel. 095 905668
LENTINI
Gelateria produzione propria



Madonna dello Scoglio
S. Domenica di Placanica (RC)
Per prenotazioni colloqui
con Fratello Cosimo
Tel. 0964 380702

**La Notizia
di tutto
di più**

Lentini - E' ancora terremotata la chiesa Madre Forte appello di don Magro

di Luca Marino



Continua senza tregua la battaglia che il parroco della chiesa madre, don Claudio Magro, ha intrapreso sin dal giorno del suo insediamento, per il definitivo restauro della Matrice a quindici anni dal sisma della notte di S. Lucia.

L'ultima e 'forte' denuncia don Magro l'ha rivolta nel corso della solenne liturgia del 2 settembre in occasione della memoria del ritorno delle reliquie dei S. Martiri in città.

Nel corso dell'omelia pronunciata all'altare papale eretto dove i resti dei martiri vennero sepolti, don Magro ha denunciato quello che è un vero e proprio scandalo: il fatto -cioè- che la Matrice di Lentini, monumento nazionale, rischia di essere l'unica chiesa principale dei comuni colpiti dal sisma a rimanere...terremotata.

E questo -ha detto don Magro- perché nessuno si sia mai piegato né a condizionamenti politico-clientelari né sia stato incline a voti di scambio.

Una denuncia accorata, forte, come mai ne erano state pronunciate da

un altare negli ultimi anni a Lentini, per ricordare -ancora una volta- a chi potrebbe fare ma non fa, non vuole fare, non ha voluto fare (ce n'è per tutti, in effetti), che l'ex cattedrale non ha avuto accesso ai fondi della legge 433 se non per una cifra di poco inferiore al miliardo delle vecchie lire servita solo al consolidamento statico della facciata e dell'abside.

Ed il resto?

Non sarebbe difficile inquadrare il perché del mancato finanziamento integrale dei lavori di restauro in un determinato contesto politico-amministrativo che all'epoca finì, tanto scientemente quanto maldestramente ed ingiustamente, per 'penalizzare' la Matrice di Lentini. Ma ora conta, se possibile ed il più in fretta, recuperare il tempo perduto. Dopo la denuncia di don Magro, finora solo i Ds di Lentini (ma all'epoca, assessore regionale alla presidenza non era Vladimiro Crisafulli e sindaco Turi Raiti?) hanno preso posizione.

Ma alle parole servono i fatti concreti.

La Fidapa festeggia 30 anni di

(Ium) - Sarà celebrato giovedì della prossima settimana, nel corso di una conviviale che si terrà all'Auto Yachting club di Catania, il trentennale della fondazione della sezione cittadina della Fidapa, presieduta da Nella Di Pietro Crisci.

Alla manifestazione, nel corso della quale sarà presentato un volume che ripercorre i tre decenni di vita del club service, interverranno tra gli altri il presidente nazionale Lucia Ajovalasit, Giuseppina Seidita, presidente del distretto Sicilia, ed Eugenia Bono, presidente Fondazione Fidapa.

**SIRACUSA
MARZIANO INCONTRA
I GIOVANI CHE HANNO
PARTECIPATO ALLA
MARCIA DELLA PACE
PERUGIA ASSISI**

Il Presidente della Provincia di Siracusa, Bruno Marziano, ha ricevuto una folta delegazione di giovani aderenti ad associazioni di volontariato che hanno partecipato la scorsa domenica 11 settembre alla Marcia per la Pace Perugia-Assisi. Le associazioni siracusane che hanno inviato una loro delegazione alla Marcia sono: Legambiente, AGESCI, Ad Gentes, Contro Le Trivellazioni Di Val Di Noto, Associazione Italiana Agricoltura Biologica e cittadini singoli. La Provincia Regionale era presente alla manifestazione con il suo gonfalone portato da agenti della Polizia Provinciale che il Presidente ha voluto ringraziare per la prestazione assolutamente volontaria.

**L'angolo della salute
e della bellezza
Manipolazioni Shiatsu
a cura di Fabio Grasso**

La presenza di colesterolo alto viene considerato fattore di rischio per lo sviluppo di malattie cardiovascolari. Il colesterolo non può essere considerato un lipide, ma un elemento costitutivo nella formazione di steroidi, esso riveste ruolo importante nella funzionalità di molti sistemi organici. Esistono due tipi di lipoproteine che trasportano il colesterolo nel sangue: le lipoproteine ad alta densità (HDL) e le lipoproteine a bassa intensità (LDL). Le LDL trasportano il colesterolo dal fegato, dove viene sintetizzato, verso le altre parti del corpo. Le HDL legano il colesterolo in eccesso presente nel sangue, riportandolo al fegato, dove verrà eliminato o riciclato. Di norma il corpo produce tutto il colesterolo di cui a bisogno, l'eccesso ritorna al fegato, così che il sistema resti in equilibrio. Tuttavia l'assunzione di alimenti ricchi di colesterolo o di grassi saturi determinano l'aumento dei livelli di colesterolo nel sangue, tale eccesso va a depositarsi sulle pareti interne dei vasi sanguigni, ispessendole. Una dieta corretta riduce sensibilmente i livelli di colesterolo, esempio, utile ridurre il consumo di lipidi saturi, presenti nella carne, nei frutti di mare e latticini, come pure i grassi idrogenati o parzialmente idrogenati, presenti nella margarina.

Cercate di assumere molti lipidi monoinsaturi, presenti nell'olio di canola e d'oliva. Tali oli possono ridurre i livelli delle lipoproteine a bassa densità non alterando il livello delle lipoproteine ad alta densità. La dieta inoltre deve essere ricca di fibre, studi dimostrano che tali sostanze aumentano i livelli di lipoproteine ad alta densità.

COMUNE DI CARLENTINI

**ASSESSORATO ALLE POLITICHE
SOCIALI E CULTURALI**

Nell'ambito dei progetti di Volontariato per il Servizio Civile sono attivi dal **1° Settembre 2005:**

- Centro di aggregazione per minori

IL GIOVANE HOLDEN - Progetto FLYERS

Pomeriggi di intrattenimento dei ragazzi

con attività ludiche e culturali

Centro sociale "Don Pino Puglisi"

Carlentini Nord - tel. **095 990610**

- Servizi di ascolto, consulenza, accompagnamento, assistenza nel disbrigo pratiche, lettura libri per anziani e disabili - Progetto NUOVI AMICI -
- Centro operativo tel 095990610 - 095991099

E' uscito inoltre il bando per la richiesta, entro il 30/09/2005, del **BONUS SOCIO-SANITARIO** per famiglie a basso reddito che hanno come loro componenti anziani e disabili.

Consultare dettagliatamente il bando

o chiedere chiarimenti all'Ufficio dei Servizi

Sociali - Via Roma n° 191 - Carlentini

**L'Assessore alle Politiche
Sociali e Culturali
Dott.ssa Cettina Sutura**

**Il Sindaco
On. Sergio Monaco**